

BASKET. La C Gold si conclude con la qualificazione ai play-off delle due squadre bresciane

Iseo piazza l'acuto vincente Lumezzane beffata alla fine

La Argomm annichilisce Cermenate e ora dovrà sfidare Pizzighettone
Una cremonese anche per i valgobbini: dopo il ko di Saronno c'è Piadena

Argomm Iseo	72
Cermenate	59

ARGOMM ISEO: Baroni 21, Furlanis 4, Tedoldi 10, Veronesi 8, Leone 10, Ghitti 7, Permon 4, Arici 3, Pelizzari 1, Alibrandi, Staffiere, Boccafumi 4. All. Mazzoli.
CERMENTATE: Bianchi 18, Ballarate 11, Pellizzoni 15, Ukaegbu 12, Broggi, Villa, Aceti, Galasso 3, Scuratti ne, Marinoni. All. Grassi.
Arbitri: Di Deo di Sesto San Giovanni (MI) e Piotti di Casciago (VA).
Parziali: 18-11; 38-28; 52-41.
Note: Tiri da due: Iseo 21/32; Cermenate 14-39. Tiri da tre: Iseo 6/24; Cermenate 7/21. Tiri liberi: Iseo 12/20; Cermenate 10/18. Uscito per falli Aceti al 33.



Pietro Permon (Argomm Iseo)

Robuer Saronno	77
Lumezzane	75

SARONNO: Politi 12, Cacciani 8, Gurioli 24, Mariani 11, Leva 6, Tresso 3, Furlanetto 3, Banfi ne, Dhaoui ne, De Piccoli ne, Novati 10, Pigliafreddo. All. Bianchi
LUMEZZANE: Borghetti, Marelli 4, Milovanovic 12, Crescini 14, Gaibotti ne, Marmugi 7, Bona ne, Sela 3, Mora 4, Saresera 10, Caramatti 21. All. Dusi
Arbitri: Fiannaca di Pavia e Compare di Bresso (MI)
Parziali: 20-16; 34-43; 53-60.
Note: T.L. Saronno 14/20; Lumezzane 5/6. Tiri da 3: Saronno 9/21; Lumezzane 8/33. Usciti per falli: nessuno.



Diego Crescini (V. Lumezzane)

Manuel Caldaresè

Ottimo approccio, perfetta interpretazione e solidità invidiabile. Così Iseo piega cermenate in una gara fondamentale in chiave play-off, passaggio che vedrà i sebbini affrontare Pizzighettone.

I primi istanti di gioco sono animati dalle belle giocate di Veronesi e Baroni, che esaltano il pubblico di casa con dei buoni giochi in area e danno prova sin da subito dell'aggressività con cui l'Argomm vuole affrontare la partita. Cermenate prova a restare in partita aggrappandosi a Bianchi e Ukaegbu (6-4 al 2'). Le successive giocate sono invece micidiali da parte dei bresciani, che annullano più volte gli ospiti con una difesa di marmo, mentre infilzano in attacco fino alla tripla di Tedoldi che vuol dire parziale di 11-2 e doppia cifra di vantaggio soltanto al 6' (17-6).

I ritmi hanno poi una battuta di arresto e le due contendenti non riescono più a sfondare fino al 10', quando la prima sirena decreta il 18-11 per Iseo. Nel secondo quarto si vede un po' di vitalità in più, stimolata soprattutto dai canestri di Baroni. La sua tripla al 14' ristabilisce il +11 (27-16), con tanto di brio ri-

trovato sia in fase offensiva che difensiva. Negli ultimi minuti della seconda frazione non bastano poi otto punti personali di un Leone in grande spolvero, perché dall'altra parte Bianchi e Ballarate fanno troppe volte breccia nella difesa iseana e all'intervallo il vantaggio della Argomm è consolidato, ma comunque solo di dieci lunghezze (38-28).

AL RIENTRO dalla pausa lunga si apre una fase di sostanziale equilibrio tra le due formazioni, con le difese capaci di rallentare sempre al meglio gli schemi offensivi, mentre a pagarne lo scotto è l'inerzia di una partita che sembra non avere più sorprese da offrire. Il terzo quarto si chiude a distanze praticamente invariate (52-41 al 30'), mentre solo al 33' un canestro di Tedoldi sembra prospettare una vittoria schiacciante fissando il vantaggio a +15 (59-44).

Due triple di Ghitti offrono poi l'ultimo spettacolo di una partita che è destinata a terminare con un controllo solido della formazione di casa. Senza problemi Iseo accompagna la partita fino al 72-59 finale, aggiudicandosi definitivamente la vittoria. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Simone Rizzolo

Sconfitta con l'onore delle armi per l'Idrosanitaria Bonomi che cede all'ultimo respiro sul campo della Robur Saronno con il punteggio finale di 77-75. Con il contemporaneo ko di Cermenate la squadra diretta dal duo Minniti-Dusi chiude al terzo posto la poule promozione, il che significa accoppiamento nel primo turno play off con Piadena.

Ottima la prova dei valgobbini, che al cospetto di una squadra di alto rango, hanno condotto per larghi tratti, venendo beffati in un finale vietato ai deboli di cuore. L'inizio di partita sorride ai padroni di casa che, spinti da Politi, volano sul 15-9 al 6'. Lumezzane fatica a trovare il ritmo giusto in attacco e Saronno raggiunge il massimo vantaggio sul +9, prima che una tripla di Caramatti e un lay up di Milovanovic consentano ai valgobbini di limitare al minimo sindacale il ritardo in chiusura di primo quarto.

Nel secondo parziale l'inerzia cambia, con la Dusi-Minniti's band che trova maggiore corralità a livello offensivo. Il risultato è un break di 13-4 che porta Lumezzane a mettere la freccia (27-31 al 14'). Saronno prova a riprendersi,

ma l'Idrosanitaria Bonomi regge l'urto, tenendo in mano le redini del match. Crescini e Caramatti (25 punti in coppia con 9/14 dal campo a metà gara) sono più che mai ispirati e due triple in fila di quest'ultimo lanciano definitivamente l'allungo ospite, che sfocia nel +9 che precede il ritorno negli spogliatoi.

L'INIZIO di ripresa non cambia il trend: Lumezzane continua a dettare legge e i varesini faticano a restare aggrappati al match (42-54 al 25'). La Robur ha un sussulto improvvisabile e con un parziale di 11-4 riapre i giochi, anche se un canestro in chiusura di quarto di Milovanovic consente agli ospiti di mantenere 7 lunghezze di margine a 5' dall'epilogo. Lumezzane sente la fatica e Saronno ne approfitta per colmare il gap, impattando a quota 62 con una tripla di Novati. Crescini batte un altro colpo, ma adesso i padroni di casa hanno un altro piglio e mettono il naso avanti dopo un'eternità (67-66 al 36'). Caramatti tiene i suoi in partita e a 90" dalla fine Lumezzane è a +2. Il finale è un susseguirsi di emozioni: Leva trova la tripla del +1 a 22" dalla sirena, Marmugi ribalta la situazione, ma Gurioli gela i valgobbini con una tripla a fil di sirena. ●

Brevi

BASKET
IN SERIE C SILVER
LUMEZZANE E SAREZZO
PUNTANO AI PLAY-OFF



Quattro squadre su otto della nostra provincia: i play-off della C Silver potrebbero parlare fortemente bresciano. Stasera alle 18, in contemporanea, si giocherà l'ultimo turno: Prevalle e Verolanuova (già qualificate) possono essere raggiunte nella post-season da Olimpia Lumezzane e Sarezzo. Valgobbini e triplini hanno il destino nelle proprie mani: con una vittoria i play-off sarebbero sicuri. Basterà fare il proprio dovere nelle sfide interne contro Gorle e Seriana. Due match point con diversi gradi di difficoltà: i valgobbini affronteranno Gorle, squadra che non ha nulla da chiedere al campionato, mentre i triplini se la vedranno con Seriana in uno spareggio play-off. Si giocheranno anche Blu Orobica-Virtus Brescia e Dalmine-Ome (franciocortini già ai play-out), mentre Prevalle e Verolanuova possono migliorare la classifica vincendo contro Asola e Viadana: i valsabbini potrebbero chiudere primi, i bassaioli quarti.

BASKET
SERIE C FEMMINILE
PONTEVICO E REZZATO
PER CHIUDERE BENE



La serie C femminile chiude oggi la stagione regolare. Alle 18.15 a Ponteviso la corazzata di coach Boninsegna ospiterà Bresso: l'obiettivo è chiudere a punteggio pieno questa prima fase che ha già regalato 23 successi in altrettante gare. In contemporanea scenderà in campo anche la BEFed Rezzato, impegnata in casa contro l'Idea Sport Milano. Le valverdine nel turno precedente avevano conquistato la salvezza aritmetica anche grazie alla sconfitta del Vismara Milano. Ora, con la mente sgombra da pressioni legate al risultato e alla classifica, le ragazze di coach Dossi punteranno a chiudere nel migliore dei modi di fronte al proprio pubblico. Sulla carta le milanesi sono fuori portata, ma l'Idea Sport, una volta smarrite le possibilità di raggiungere le finali promozione si è lasciata andare, staccando la spina in anticipo e perdendo match incredibili. Anche per questo motivo il Rezzato avrà la grande occasione per fare il colpaccio e chiudere in bellezza.

PALLAVOLO. Bella vittoria in trasferta

Lorini Montichiari con il carattere piega la regina

Il colpaccio al termine del tie-break vale la conferma al terzo posto

Tipiesse Cisano	2
Lorini Montichiari	3

(21-25, 25-20, 17-25, 25-23, 14-16)

TIPIESSE MOKAMORE CISANO: Ruggieri 10 punti, Milesi 10, Sbrolla 2, Costa 11, Piccinini 16, Burbello 19, Pozzi (libero). All. Zanchi.
NOLEGGIO LORINI MONTICHIARI: Boniotti 1, Fellini 12, Signorelli 9, Colella 14, Rodella 19, Candeli 11, Caleffi (libero), Bartoli 1, Ponzoni, Lorini. All. Scatoli e Tonoli.
Arbitri: Di Gateano e Tiziana.
Note: durata set 23', 27', 23', 29', 23' tot. 2h31'; punti Cisano 68 (battute sbagliate 12, vincenti 6, muri 8, errori 43); Montichiari 64 (battute sbagliate 15, vincenti 4, muri 11, errori 34).



Il tecnico Paolo Scatoli

Vincenzo Spinoso

Montichiari vince e difende il terzo posto in classifica. il Noleggio Lorini espugna il palazzetto della capolista Cisano, scombinando i piani dei bergamaschi, che si giocheranno il titolo nell'ultima giornata.

Scatoli sceglie di dare continuità al sestetto dell'ultimo periodo e schiera Boniotti in regia con Colella opposto, Fellini e Rodella schiacciatori di posto 4, Signorelli e Candeli centrali, mentre Caleffi esordisce dall'inizio al posto di Peli. Cisano impone il proprio gioco in avvio e al primo time-out tecnico conduce 8-6, ma il Lorini sistema la ricezione e sorpassa al secondo (14-16). Un primo tempo di Signorelli e un muro di Candeli danno il +4 a Montichiari (15-19), che regge e costruisce 3 set-point: dopo 2 tentativi difesi dai padroni di casa, al terzo attacco consecutivo Colella chiude il parziale. Cisano sembra contratto dalla tensione e si offre al gioco dei bresciani, che conducono anche nel secondo set fino a toccare il +5 (12-17). I bergamaschi però piazzano un break di 6-1, e nemmeno

l'ingresso di Ponzoni per Boniotti sul 18-18 ferma la rimonta di Cisano, che forza in battuta e mette in difficoltà la ricezione bassaiola. Il Lorini va a fiammate: nel terzo set Fellini e compagni, sotto per 8-7, ribaltano la situazione con un break di 0-4 per poi trovarsi avanti 12-17. Lorini rileva Candeli in battuta e contribuisce a tenere Cisano a -4, prima che Rodella firmi il 15-21 che chiude il set, mandato poi in archivio da un errore in battuta.

NEL QUARTO parziale il Lorini manca il colpo del k.o. Cisano ribalta da 6-8 a 12-9, l'ingresso di Bartoli su Colella aumenta il peso dell'attacco bresciano e contribuisce a tenere viva la contesa punto a punto, fino ad un finale nel quale Cisano mura e difende meglio e porta la gara al quinto set. Il 6-1 dei padroni di casa in avvio di tiebreak sembra chiudere la contesa, ma Montichiari risale fino al 6-6, frutto anche degli errori in attacco dei padroni di casa. In un finale palpitante fanno la differenza i muri di un Candeli perfetto, che trova 2 blocchi vincenti prima dell'attacco fuori di Costache chiude la partita. ●

BASKET. Nel campionato di serie B femminile

L'orgoglio della Fortitudo regala l'ultimo successo

Fortitudo Brescia	72
Fanfulla Lodi	57

FORTITUDO BRESCIA: Pavanello 12, Luliano 17, Baresi 4, Marenda, Frasca n.e., Zonda 8, Bona 9, Pintossi, Pasolini 16, Laffranchi 6. Allenatore Tusa.
FANFULLA LODI: Robustelli 16, Bonomi, Minervino 7, Aschedamini 2, Sforza 12, Marozz, Oliva 2, Rognoni 9, Colombo 4, Behring 1, Ameoni 4.
Arbitri: Faraoni e Bernardelli.
Parziali: 14-8; 28-22; 41-35.

Sussulto di orgoglio della Fortitudo Brescia che, seppur già retrocessa, conclude nel migliore dei modi il proprio campionato.

Il successo casalingo contro il Fanfulla Lodi, terza forza del campionato, consente alle biancazzurre di congedarsi dalla stagione evitando l'ulti-

ma posizione in classifica.

Una vittoria prestigiosa, che lascia l'amaro in bocca per come questa stagione era cominciata, ma che dà morale ad una società, che può guardare al futuro con rinnovato ottimismo.

La Fortitudo ha messo in mostra un buon collettivo, chiudendo con tre giocatrici in doppia cifra. L'avvio, giocato su buoni ritmi, permette alle bresciane di chiudere a +6 il primo parziale, vantaggio rimasto immutato al riposo.

Il match prosegue dopo la pausa con un sostanziale equilibrio che permette alle ragazze di coach Tusa di confermare il margine alla mezz'ora per poi trovare l'accelerazione decisiva che sfocia nel definitivo +15. ●

BASKET. Nell'ultimo turno della B femminile

Brixia, congedo amaro e sconfitta al fotofinish

Giochinfiniti Brixia	58
Bresso	61

GIOCHINFINITI BRIXIA: Sozzi 15, Pinarodi, Sebastiano, Achille, Venturini, Colico 19, Coccoli 6, Penna 14, Lekre, Catterina 2, Mainiero 2, Garigali, Mini. Allenatore: Zanardi.
BRESSO: Farinello 12, Perrone 7, Odescalchi 7, Kuzmaite 8, Sartori 10, Colomba 13, Quarantelli 4, De Marco. Allenatore Sabadini.
Arbitri: Allievi e Daniel
Parziali: 21-13; 34-26; 48-42.

Si conclude con una sconfitta il campionato della Giochinfiniti Brixia, piegata in casa dal Bresso.

La squadra cittadina era partita bene, chiudendo la prima frazione con un vantaggio di 8 punti dopo aver trovato con grande continui-

tà e facilità la via del canestro. Sostanziale equilibrio nel secondo parziale, chiuso dalla Brixia con lo stesso vantaggio del precedente: al riposo la Giochinfiniti è avanti 34-26.

Alla ripresa del gioco Bresso appare più incisivo, mentre Brixia riesce a mantenere il comando delle operazioni fino, gestendo bene la situazione e presentandosi al termine del terzo quarto con un vantaggio di sei punti (48-42). Decisiva per la vittoria dei milanesi è l'ultima frazione dei bresciani, quando i meccanismi offensivi della Brixia si inceppano e la stanchezza affiora. La squadra ospite non molla e, nel momento più opportuno, piazza il colpo del sorpasso decisivo. ●

PALLAVOLO. Un volto nuovo per la polisportiva

Adrense, cambio in testa per continuare a vincere

Il nuovo patron Fratus: «Onorato dell'incarico»
Antolini saluta e ringrazia: «Società sempre nel cuore»

Cambio della guardia alla Polisportiva Adrense. Lo scettro di presidente della società franciacortina passa dalle mani di Michele Antolini a quelle di Lino Fratus. «Sono onorato di aver ricevuto e accettato l'incarico di presidente di questo sodalizio che in questi anni ha fatto grandi cose - dice il primo comunicato di Lino Fratus -. Voglio ringraziare il presidente uscente ed il direttivo e complimentarmi per l'ottimo lavoro. Spero di essere all'altezza».

Fratus prende il posto di An-

tolini rimasto al vertice della Polisportiva Adrense negli ultimi cinque anni. «Con il direttivo uscente abbiamo creato un movimento sportivo di eccellenza facendo diventare l'Associazione una delle più importanti a livello Provinciale e Regionale - scrive il presidente uscente nel suo ultimo comunicato -. Le soddisfazioni sono state tante e di questo ne sono grato al direttivo, agli staff tecnici, agli atleti e alle famiglie. Lascio al nuovo presidente un'associazione ben radicata nel territorio a cui comunque da cittadino adrense darò sempre una mano. Auguro al neo presidente e al direttivo un proseguito ricco di soddisfazioni». ● S.M.